



## COMUNE DI BONEMERSE

- PROVINCIA DI CREMONA -

📍 Via Roma n° 25 – 26040 Bonemerse – C.F. e P.IVA: 00308090190

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione

COPIA

N° 6 del 26.02.2021

**OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

L'anno duemilaventuno, addì ventisei del mese di febbraio alle ore 21.00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge comunale e Provinciale, sono convocati a seduta in videoconferenza i Consiglieri comunali, così come previsto da Decreto del Sindaco n. 1 del 24.03.2020.

La presenza e l'identità personale dei componenti, collegati in videoconferenza mediante programma skype, è stata accertata da parte del Segretario comunale.

All'appello risultano:

N.	<i>Cognome e Nome</i>	Presente/Assente
1	FERRARINI Luca	Presente
2	GARIONI Angelo	Presente
3	FRANCESCO Berettini	Presente
4	PEA Marco	Presente
5	ZIGNANI Nunzio	Presente
6	LOSACCO Giovanni	Presente
7	ZANI Marcello	Presente
8	COSTANZO Giovanna	Presente
9	NERVI Sonia	Assente
10	TURINI Luca Palmiro	Presente
11	DEMICHELI Claudio	Assente
	PRESENTI	<b>9</b>
	ASSENTI:	<b>2</b>

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **Mariateresa CAPORALE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig Luca FERRARINI, in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RICHIAMATI:

- l'art. 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni”*;
- l'art. 52, comma 1, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale stabilisce che *“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è istituito il Canone Unico che deve essere disciplinato dal Comune, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 1° gennaio 2021;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 816 dispone che il Canone unico sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

ATTESO che, pertanto, risultano abrogati il Capo I ed il Capo II del D.Lgs. n. 597/1993, gli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 446/1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme ad eccezione del Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per quanto attiene alla determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche delle Regioni, di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, nonché le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale;

PRESO ATTO che il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

VERIFICATO che il canone è disciplinato dagli Enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 819, il presupposto del canone è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

CONSIDERATO che l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari sopra indicato, esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di suolo pubblico;

RILEVATO che, in conformità all'art. 52, del D.Lgs. n. 446/1997, deve essere approvato l'apposito regolamento comunale per l'applicazione del Canone unico, come indicato al comma 821 che prevede nel dettaglio, che siano disciplinate le seguenti fattispecie:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle espressamente previste dalla norma di riferimento;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla precedente lettera g), né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

ACQUISITO il parere dell'organo di Revisione;

RITENUTO necessario ed opportuno, per le motivazioni sopra indicate, approvare il nuovo "Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale" di cui all'allegato A) comprensivo della Classificazione di strade, aree e spazi pubblici

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n.267/2000 e fatto constatare che la competenza per l'approvazione definitiva del suddetto regolamento spetta al Consiglio Comunale;

ACQUISITI:

- il parere favorevole espresso dal responsabile del settore sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI unanimi favorevoli, contrari nessuno e nessun astenuto, resi nelle forme di legge in videoconferenza e accertati dal Segretario comunale, nel rispetto del Decreto del Sindaco n. 1 del 24.03.2020:

### **DELIBERA**

1.di approvare, per quanto evidenziato in premessa, il nuovo "Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale" comprensivo della Classificazione di strade, aree e spazi pubblici, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale come Allegato A)

2.di provvedere alla pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale a norma del D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i.;

3.di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;

4. di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio e nei termini previsti dalla legge.

- DI DICHIARARE, con separata votazione e con voti unanimi favorevoli, contrari nessuno e nessun astenuto, resi nelle forme di legge in videoconferenza e accertati dal Segretario comunale, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Luca FERRARINI

Il Segretario Comunale  
F.to Mariateresa CAPORALE

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 05.03.2021 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
**F.to Mariateresa CAPORALE**

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26.02.2021

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Bonemerse  
Li, 05.03.2021

Il Segretario Comunale  
F.to Mariateresa CAPORALE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**  
(art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267 del 18/08/2000)

**FAVOREVOLE**

Bonemerse, li 26.02.2021

Il Responsabile del Servizio  
F.to SONIA CONTI

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(art. 147, 147 bis, del D.Lgs. n. 267/2000)

**FAVOREVOLE**

Bonemerse, li 26.02.2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Sonia Conti

---